

Gli agenti si presentano per arrestarlo: lui lancia 40 ovuli di cocaina dal balcone

I poliziotti vanno ad arrestarlo per una vicenda di droga e lui non appena li vede getta dal balcone un sacchetto pieno di dosi di cocaina. Questa l'accusa a carico di Salvatore Ferruggia, 31 anni, residente allo Sperone. Nei suoi confronti era stato spiccato un ordine di custodia cautelare in carcere per spaccio, il provvedimento era stato chiesto dal pm Massimo Michelozzi e firmato dal gip Antonio Caputo.

A luglio, dicono gli investigatori, era stato notato nel pressi della sua abitazione mentre vendeva droga, subito dopo era partito un rapporto alla Procura e infine il gip aveva emesso il mandato di cattura.

Ieri mattina gli agenti della sezione volanti sono andati allo sperone per arrestare il giovane, prima però hanno adottato una precauzione. Gli uomini della polizia hanno circondato l'abitazione per prevenire eventuali mosse di Ferruggia. Una scelta azzeccata visti gli sviluppi della vicenda. Quando hanno bussato alla porta dell'appartamento, il giovane stava dormendo in balcone, subito dopo però ha capito quanto stava per accadere e disfatto di qualcosa che aveva in casa. Ha preso una busta che conteneva quaranta dosi di cocaina e l'ha gettata dal balcone. Sotto però c'erano gli agenti delle volanti che hanno raccolto la roga. Le bustine contenevano cocaina già tagliata, pronta per essere venduta al dettaglio.

Per Ferruggia è scattata quindi una nuova accusa.

Oltre all'ordinanza per spaccio, adesso risponde anche di detenzione di droga. Portato in questura, nella tarda mattinata di ieri, è stato condotto in carcere e adesso la sua posizione è al vaglio dei magistrati.

Alle indagini sono in corso per individuare i fornitori del giovane.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS